

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

A scuola di legalità con don Gino Rigoldi e Ivan Cordoba

Leda Mocchetti · Monday, May 8th, 2017

Che cosa hanno in comune il cappellano del carcere minorile Beccaria **don Gino Rigoldi** e **Ivan Cordoba**, difensore centrale dell'Inter del triplete? Semplice: il rispetto delle regole. Al tema della legalità l'**associazione sportiva La Rete di Busto Garolfo** dedica due incontri: giovedì 4 maggio con don Gino Rigoldi e il giovedì successivo 11 maggio con Cordoba. Due testimoni d'eccezione per **un argomento che parte dai ragazzi per arrivare a tutti**.

Inserito nell'ambito del progetto di educazione alla legalità e cittadinanza consapevole "Le regole del gioco, il gioco delle regole: scuola, sport, cultura della legalità", il doppio appuntamento è promosso in collaborazione con il **Centro Azzurro di Busto Garolfo**, il supporto della **BCC di Busto Garolfo e Buguggiate** e il **patrocinio del CSI – comitato di Milano e del Comune**.

Lo spunto è arrivato dall'attività che La Rete svolge a Busto Garolfo. «*Operiamo in un quartiere dove il problema dell'integrazione è all'ordine del giorno*», premette **Emilio Crespi**, presidente de La Rete, l'associazione sportiva che, promuovendo l'integrazione come fonte di ricchezza, raccoglie un'ottantina di iscritti dai 7 anni in su provenienti dai più diversi angoli del mondo con le loro culture, religioni e abitudini alimentari. **Il punto di unione è il calcio**: il campo di via Pascoli a Busto Garolfo è diventato luogo di gioco, condivisione e integrazione. «*Crediamo che una società sportiva debba riconoscersi come agenzia educativa pronta a fare dell'accoglienza verso tutti una regola di gioco. Seguendo questa convinzione, abbiamo promosso all'interno delle scuole medie di Busto Garolfo un questionario sulla legalità per capire cosa fanno i ragazzi e come si rapportano a questo tema* – aggiunge Crespi –. *Abbiamo sottoposto ai ragazzi domande anche banali con l'intenzione di arrivare a definire un quadro di riferimento e da lì partire per trasmettere il valore fondamentale della legalità alle nuove generazioni*». **I risultati saranno presentati nelle due serate**.

«*È una lodevole iniziativa che va a toccare un tema di stretta attualità* – osserva il presidente della BCC di Busto Garolfo e Buguggiate **Roberto Scazzosi** –. **Il rispetto delle regole è fondamentale su un campo da gioco come nella vita quotidiana**; deve interessare i ragazzi come gli adulti. Ed è per questo che, quale banca del territorio, abbiamo voluto essere al fianco de La Rete in un doppio appuntamento che ha saputo richiamare due importanti testimoni di legalità».

Il secondo dei due incontri in cui si articola il progetto è in programma **giovedì 11 maggio alle 21**. Dopo la serata con don Gino Rigoldi, cappellano del carcere minorile Beccaria di Milano, l'attenzione viene portata in ambito sportivo con **Ivan Ramiro Cordoba**, ex difensore centrale dell'Inter del triplete.

Ex calciatore e dirigente sportivo colombiano, Ivan Ramiro Cordoba è arrivato all'Inter nel 2000 a 24 anni dove **ha giocato 12 campionati, con 324 presenze e 15 gol**. Con la formazione di Milano ha vinto una Champions League, un Mondiale per club, cinque scudetti, quattro edizioni della Coppa Italia e altrettante della Supercoppa. È fondatore e presidente della fondazione “**Colombia te quiere ver**” che ha come obiettivo la raccolta fondi per l'assistenza medica e sociale dei bambini colombiani.

L'incontro si svolge nell'auditorium Don Besana della Bcc in via Manzoni 50 a Busto Garolfo.
Inizio alle 21; ingresso libero.



This entry was posted on Monday, May 8th, 2017 at 10:23 am and is filed under [Eventi](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.